

PREMESSO CHE

- il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza con nota nr. 555/OP/0000599/2018/1 del 31 gennaio 2018 ha richiamato l'attenzione dei Prefetti della Repubblica sulla problematica inerente le aggressioni ai danni del personale dei servizi di trasporto ferroviario e di quello addetto al trasporto pubblico locale, invitando ad individuare le misure più idonee a garantire un'adeguata attività di prevenzione generale, vigilanza ed osservazione, volta a scongiurare il verificarsi di episodi di illegalità;
- in ambito locale il fenomeno, pur non assumendo caratteristiche emergenziali, fa comunque registrare alcune situazioni di criticità, sia nel trasporto ferroviario che in quello su gomma, legate ad episodi di vandalismo e generalizzato malcostume, nonché ad episodi di aggressione verbale e fisica posti in essere ai danni di verificatori e autisti in occasione dei servizi di verifica dell'assoluzione dell'obbligo di acquisto e validazione dei titoli di viaggio;
- l'Azienda Tper – Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna ha pianificato alcune misure ed interventi da realizzare per garantire la sicurezza del personale e degli utenti a bordo dei mezzi pubblici di Ferrara, con la predisposizione di un sistema di telecontrollo del servizio e di un sistema di telecamere di videosorveglianza sui mezzi di trasporto pubblico, oltre alle telecamere che permettono di ricostruire le dinamiche in caso di incidente;
- i suddetti dispositivi, oltre a sviluppare una efficace azione dissuasiva, contribuiscono a contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e di degrado permettendo, da un lato, l'efficacia repressiva e, dall'altro, garantendo la tempestività degli interventi della Polizia Municipale e delle Forze di Polizia;

CONSIDERATO CHE

- costituisce obiettivo primario salvaguardare la sicurezza dei viaggiatori e del personale di servizio;
- in sede di riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 7 febbraio 2018 e del 9 maggio 2018, presso la Prefettura di Ferrara, l'analisi dei fenomeni di degrado e violenza verificatisi in provincia a bordo dei mezzi pubblici, pur obiettivamente episodici, sono stati ritenuti sintomatici di una problematica emergente, attese le situazioni rilevate in ambito nazionale ed i vasti cambiamenti sociali in atto, evidenziano l'esigenza in chiave preventiva di iniziative coordinate per la sicurezza del trasporto pubblico che mirino ad aumentare la percezione della sicurezza per chi usa i mezzi pubblici e per gli stessi lavoratori;

- nell'ambito di una strategia di sicurezza partecipata viene condivisa dalle parti l'importanza, la necessità e l'efficacia di un'azione sinergica che integri l'implementazione del sistema di videosorveglianza, il potenziamento del personale qualificato incaricato del controllo a bordo dei mezzi per la verifica dei titoli di viaggio, l'eventuale presenza a bordo di personale di sicurezza sussidiaria unitamente all'effettuazione degli ordinari servizi di vigilanza svolti nell'ambito del Piano coordinato di controllo del territorio dalle Forze di Polizia e dalla Polizia Municipale, anche in modo coordinato con il personale viaggiante e con quello addetto alle verifiche;
- nelle stesse riunioni di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, la Prefettura di Ferrara, l'Agenzia per la Mobilità per conto degli Enti Locali aderenti, e la società TPER S.p.A. hanno manifestato volontà e disponibilità a strutturare, nell'ambito di un Protocollo d'Intesa, la collaborazione tra l'Azienda TPER S.p.A., che gestisce nella provincia di Ferrara il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, le Forze di Polizia a competenza generale e le Polizie Locali, al fine di incrementare l'attività di controllo a bordo dei mezzi impiegati attraverso propri verificatori assicurando il benessere dei cittadini e dei lavoratori nella loro quotidianità;

TUTTO CIO' PREMESSO

LA PREFETTURA DI FERRARA, L'AGENZIA PER LA MOBILITA', IL COMUNE DI FERRARA E TPER SPA CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse sopra esposte costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa;
2. Il protocollo *de quo* è finalizzato:
 - a) all'aumento della sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto pubblico, sia per gli utenti del servizio, che per gli operatori adibiti ai servizi stessi;
 - b) alla prevenzione della commissione di atti criminosi a danno di utenti e di operatori del trasporto pubblico e di atti vandalici a danno dei mezzi;
 - c) al supporto delle Forze di Polizia in caso di necessità o a fronte di formale denuncia;
 - d) allo sviluppo della collaborazione ed alla reciproca conoscenza dei vari soggetti coinvolti dalle attività del presente documento.
3. La Prefettura di Ferrara, il Comune di Ferrara, l'Agenzia per la Mobilità e TPER S.p.A. si impegnano ad attivare una stretta collaborazione mirata al corretto perseguimento delle finalità di prevenzione e controllo sui mezzi della Società TPER S.p.A. che svolgono il servizio di trasporto pubblico nella provincia di Ferrara;
4. Al fine di prevenire e contrastare il compimento di reati a bordo dei mezzi di trasporto pubblico, nonché per migliorare la sicurezza del personale e degli utenti degli stessi mezzi

pubblici, TPER S.p.A. si impegna a dotare gli autobus di futura immatricolazione della componentistica (cablaggi, predisposizioni) idonea all'installazione di sistemi di videosorveglianza. TPER S.p.A. si impegna, inoltre, compatibilmente con i propri piani di sviluppo ed in presenza di specifici finanziamenti sul tema, ad inserire nei piani di investimento la fornitura della componentistica di bordo per dotare di videosorveglianza una parte significativa della flotta.

TPER S.p.A. si impegna, comunque, ad effettuare una prima installazione sperimentale su 50 mezzi in servizio sul territorio urbano sulle linee a maggior criticità.

TPER S.p.A., in quanto soggetto gestore del bacino di Ferrara, e Agenzia per la Mobilità si impegnano a valutare, nell'ambito della prossima revisione del Contratto di Servizio, compatibilmente con le risorse disponibili e valutandone la sostenibilità economica, l'affiancamento di controllori per la verifica dei titoli di viaggio con personale di security appositamente formato, secondo quanto disposto dall'art. 18 della legge nr.155/2005 e dal successivo Decreto Ministero dell'Interno nr.154/2009 e relativo disciplinare tecnico adottato con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 24 febbraio 2015, che hanno previsto e regolamentato l'affidamento a guardie giurate dipendenti di servizi di sicurezza sussidiaria, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego di appartenenti alle forze di polizia, nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico.

I sistemi di videoregistrazione ed i trattamenti di dati personali dovranno essere effettuati rispettando le misure e gli accorgimenti prescritti dal Garante per la Protezione dei dati personali (provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010)

L'utilizzo dei sistemi di videoregistrazione inoltre dovrà tener conto delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Interno nr 558/1/421.2/70/456 dell'8 febbraio 2005.

TPER S.p.A., nell'adempiere alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (art 134 "videosorveglianza" del d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), conferma che le apparecchiature che consentono la registrazione visiva degli ambienti destinati al pubblico ed allo svolgimento del lavoro vengono installate ed utilizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art 4 della legge 20 maggio 1970 nr 300.

5. Allo scopo di incrementare i servizi specifici dedicati alla sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico, Prefettura e Comune di Ferrara si impegnano a coordinare rispettivamente le attività delle Forze di Polizia e della Polizia Municipale, nell'ambito delle rispettive competenze ed osservando le rispettive procedure operative, per predisporre periodici servizi straordinari di controllo finalizzati a garantire la sicurezza del personale e degli utenti dei mezzi pubblici, a contrastare la commissione di reati ed a sostenere, onde prevenire episodi di aggressione verbale e fisica ai danni di verificatori ed autisti, l'azione di TPER S.p.A. rivolta alla verifica dell'assoluzione dell'obbligo di acquisto e validazione dei titoli di viaggio.

Le attività su indicate, rientrano indicativamente nei seguenti ambiti:

- periodica attività di vigilanza nell'ambito del piano di controllo del territorio delle Forze di Polizia per la prevenzione/repressione dei reati che tipicamente si verificano a bordo dei mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie maggiormente esposte ai fenomeni, ed estendendo i controlli alle fermate;
 - attività di assistenza (pronto intervento) in caso di necessità per situazioni che coinvolgono la sicurezza dei passeggeri o degli operatori del servizio di trasporto (chiamata diretta al 112/113 o contatto tra le Centrali Operative);
 - attività di assistenza (pronto intervento) in caso di rifiuto di generalità, false generalità, comportamenti di chi intende sottrarsi alla verifica, ecc.; tale attività di supporto vedrà impegnata in prima battuta la Polizia Municipale;
 - attività di confronto e di reciproca conoscenza dei Coordinatori di Centrale (Centrali Operative 112 e 113, Centrale Operativa della Polizia Municipale, Centrale Operativa TPER S.p.A.); incontri tra rappresentanti delle Forze di Polizia e della Polizia Municipale ed i Coordinatori dei reparti di verifica titoli di viaggio di TPER S.p.A., al fine di approfondire le tematiche di interfacciamento sul campo.
6. TPER S.p.A. e Agenzia per la Mobilità si impegnano a programmare periodici incontri negli istituti scolastici al fine di promuovere un confronto sul corretto uso del trasporto pubblico, il cui buon andamento dipende anche dalla capacità di collaborare tra il personale addetto e i fruitori del servizio; un modo per incrementare la conoscenza dell'importanza del trasporto pubblico e la sua complessità organizzativa, ma anche per far comprendere le grandi opportunità che una mobilità collettiva efficiente può offrire, per il valore sociale che rappresenta, allo sviluppo del territorio.
7. TPER S.p.A. si impegna a comunicare alle Forze di Polizia situazioni segnalate ripetutamente dagli utenti o dai propri operatori, che creino diffusa percezione disagio o minore sicurezza, onde consentire alle Forze di Polizia e alla Polizia Municipale, secondo le rispettive competenze, di orientare i servizi preventivi programmati e disporre idonee specifiche attività.
- TPER S.p.A. si impegna anche a dare diffusione, a tutto il personale dipendente interessato, alle varie istruzioni e procedure di emergenza in materia di sicurezza che si verificano nell'esercizio del trasporto pubblico.
- In tale contesto le Forze di Polizia si rendono disponibili a fornire l'assistenza di propri funzionari, per trattare le parti di competenza ed interesse, nel corso di seminari formativi organizzati da TPER S.p.A. per i propri addetti alle attività di autista e verificatore.
8. Al fine di concretizzare gli impegni di cui ai precedenti articoli, è istituito presso la Prefettura un Tavolo Tecnico composto dai rappresentanti della Prefettura, del Comune di Ferrara, delle Forze di Polizia, della Polizia Municipale e di TPER S.p.A..
- Il Tavolo, coordinato dal dirigente prefettizio delegato dal Prefetto, ha il compito di:

- individuare le linee urbane ed extraurbane di trasporto pubblico a maggior criticità, definire puntualmente le fasce orarie a maggior rischio, definite fin da ora in linea di massima in quelle serali;
- determinare i criteri per lo svolgimento da parte delle Forze di Polizia e della Polizia Municipale di servizi straordinari di controllo;
- monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative di prevenzione programmate da TPER S.p.A. congiuntamente con Agenzia per la Mobilità, le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale.

Il Tavolo Tecnico si riunirà, comunque, su istanza di ciascuna delle Parti laddove si ravvisino nuove esigenze che determinino la necessità di pianificare in maniera efficace e coordinata le iniziative successive.

ALTRI IMPEGNI DELLE PARTI E DURATA DEL PROTOCOLLO

Le parti si impegnano a fornire il supporto e le informazioni necessarie per valutare il corretto funzionamento ed i risultati conseguibili attraverso il sistema di videosorveglianza sopra esposto e per valutare ogni ulteriore implementazione e miglioramento tecnico-operativo.

Il presente protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati nel protocollo medesimo, avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data odierna e potrà essere rinnovato a scadenza a seguito di opportune intese tra le parti.

Ferrara, 26 settembre 2018

Prefettura di Ferrara

Il Prefetto

(dott. Michele Campanaro)

Comune di Ferrara

Il Sindaco

(avv. Tiziano Tagliani)

AMI Ferrara

L'Amministratore Unico

(dott. Giuseppe Ruzziconi)

TPER S.p.A.

Il Presidente

(d.ssa Giuseppina Gualtieri)



AMI

Comune di Ferrara

Prefettura di Ferrara

TPER S.p.A.

*L'Amm.re Unico
Giuseppe Ruzziconi*

*Il Sindaco
Tiziano Tagliani*

*Il Prefetto di Ferrara
Michele Campanaro*

*Il Presidente
Giuseppina Gualtieri*